# Storia del costume e della moda

## Prof. Gian Luca Bovenzi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento

Scopo dell’insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti per una generale comprensione del fenomeno moda che contraddistingue la società dal Medioevo sino al Novecento, il suo significato, la sua valenza storica ed artistica e la sua interpretazione culturale ed estetica.

Al termine dell’insegnamento lo studente conoscerà

Le nozioni di base della storia della moda sia maschile sia femminile dal XV al XX secolo soprattutto in Italia, con particolare attenzione all’evoluzione delle fogge vestimentali e dei materiali impiegati.

Le differenti fonti che possono essere impiegate, quali abiti e accessori, fonti iconografiche (servizi e fotografie di moda, film, riviste, figurini, fotografie e dipinti), fonti scritte (romanzi, articoli, inventari e documenti).

La corretta interpretazione delle diverse fonti.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di

Riconoscere gli elementi e le fogge caratterizzanti dell’abbigliamento impiegato in Occidente, in particolare in Italia, fra il XV e il XX secolo e descriverle impiegando un vocabolario tecnico corretto.

Uso dei dati forniti dalla moda per contestualizzare storicamente, socialmente e cronologicamente un’opera.

Interpretare il “fenomeno moda” dal punto di vista storico, culturale ed artistico.

Saprà inoltre comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il programma del corso si articola come segue:

Presentazione del corso, analisi della bibliografia e analisi del ruolo della moda nella società occidentale. Origine e diffusione del fenomeno “moda” fra Quattrocento e Novecento.

Uso delle fonti iconografiche e scritte.

Analisi degli aspetti materico e tecnici della moda: fibre, armature e tessuti; ricami e merletti; maglia; pelle e pellicce.

Le leggi suntuarie.

Analisi della moda femminile e maschile fra Quattrocento e Novecento.

***BIBLIOGRAFIA***

Testi obbligatori

Giorgio Riello, *La moda. Una storia dal Medioevo a oggi,* Edizioni Laterza, Roma-Bari 2012 (o edizioni successive).

Renata Ago, *Il linguaggio del corpo*, in Carlo Marco Belfanti, Fabio Giusberti (a cura di), *Storia d’Italia. Annali 19. La moda*, Einaudi, Torino 2003, pp. 117-147.

Vincenza Maugeri, Angela Paffumi, *Storia della moda e del Costume*, Calderini, Milano 2012 (o edizioni successive).

Cristina Bragaglia Venuti, *Indispensabili o superflui? Gli accessori della mostra tra storia, funzionalità ed estetica nelle collezioni della famiglia Coronini*, in Cristina Bragaglia Venuti (a cura di), *L’indispensabile superfluo. Accessori della moda nelle collezioni della famiglia Coronini*, catalogo della mostra, Leg edizioni, Gorizia 2019, pp. 19-93.

Maria Giuseppina Muzzarelli, *Le leggi suntuarie*, in Carlo Marco Befanti, Fabio Giusberti (a cura di), *Storia d’Italia. Annali 19. La moda*, Einaudi, Torino 2003, pp. 185-220.

Lettura consigliata

Donata Devoti, Giovanni Romano (a cura di), *Tessuti antichi nelle chiese di Arona*, catalogo della mostra, Torino 1981

Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà potrebbe essere indicata durante le lezioni, anche a seconda degli interessi e delle specifiche esigenze degli allievi.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni frontali in aula col supporto di slide, con discussione su tematiche specifiche. Tutte le slide visionate durante il corso saranno fornite agli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in due parti entrambe obbligatorie per tutti gli studenti:

Un esame scritto (prova parziale) consistente in dieci domande a scelta multipla (tre risposte di cui solo una corretta) relativa agli argomenti trattati durante il corso, in particolare sui temi trattati nei testi indicati in bibliografia e analizzati durante le lezioni.

Un esame orale incentrato sull’analisi di due immagini, una relativa all’abbigliamento maschile ed una all’abbigliamento femminile, tratte dalle slide proiettate durante le lezioni, ed infine una domanda incentrata su uno dei testi citati in bibliografia.

Le dieci domande della prova scritta saranno di uguale peso, valutate con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta o risposta scorretta) a 1 (in caso di risposta corretta). Il voto finale è unico e tiene conto per il 60% della valutazione della prova scritta per il 40% del colloquio orale (20% analisi delle immagini, 20% domanda sui testi citati in bibliografia).

Attraverso la prova scritta le studentesse e gli studenti dovranno anzitutto dimostrare di aver appreso e assimilato le informazioni e i temi relativi ai temi trattati in classe e presenti nei testi obbligatori; mediante il colloquio orale dovranno dimostrare di sapersi orientare tra i temi e le questioni discussi durante le lezioni, sapendo distinguere e riconoscere le caratteristiche peculiari dell’abbigliamento in una determinata epoca, impiegando un linguaggio e un vocabolario adeguato e corretto. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza al corso, sebbene non obbligatoria, è fortemente consigliata.

Il materiale didattico prodotto durante il corso ed eventuale materiale utile alla preparazione dell’esame sarà reso disponibile on-line.

Gli studenti con particolari esigenze o interessi sono pregati di contattare il docente.

Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche più dettagliate alla luce degli specifici interessi degli allievi.

*Prerequisiti*

L’insegnamento non necessita di pre-requisiti relativi ai contenuti. Si presuppone comunque interesse e curiosità intellettuale per le tematiche del corso.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti per una ora dopo le lezioni. In caso di specifiche necessità o urgenze, si può concordare un incontro previa richiesta di appuntamento via e-mail.